



Regione Lombardia

DECRETO N. 13838

Del 18/10/2021

Identificativo Atto n. 1186

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

D-METALS SRL - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 211 DEL D.LGS. 152/2006 ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE FINALIZZATO AL RECUPERO DI ORO DA RIFIUTI RAEE, DA REALIZZARSI IN COMUNE DI ROVELLO PORRO (CO), VIA MAZZINI 63/B.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E RISCHIO INDUSTRIALE

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49, recante: "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 30 dicembre 2020 - n. XI/4174 "Approvazione della modulistica obbligatoria a corredo delle istanze per l'autorizzazione unica di impianti di gestione rifiuti ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del d.lgs. 152/2006 e modalità di utilizzo del servizio dedicato per il deposito delle istanze digitali";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]" ed in particolare l'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- il d.d.g. 25 agosto 2020 - n. 9972 "Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 – Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009";
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;



Regione Lombardia

- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/182 del 31/05/2018 (III Provvedimento Organizzativo 2018) che definisce il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;

PRESO ATTO che la ditta D-METALS SRL (nel seguito "il proponente"), in data 07/06/2021 (in atti regionali prot. T1.2021.0049417 del 07/06/2021) **ha depositato** sulla Piattaforma regionale "Procedimenti e servizi rl" istanza - ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06 - per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto sperimentale finalizzato al recupero di oro da rifiuti RAEE (EER 160216), da realizzarsi in Comune di Rovello Porro (CO), via Mazzini 63/b (Rif. SAUR 183752);

VALUTATO che la Ditta ha assolto agli obblighi relativi al pagamento degli oneri istruttori e dell'imposta di bollo per il deposito dell'istanza;

ATTESO CHE **il procedimento amministrativo è stato avviato** dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima, ai sensi della l. 241/90, con nota in atti reg. prot n. T1.2020.00058214 del 30/06/2021;

CONSIDERATO che in data 7 luglio 2021 si è svolta **Conferenza dei Servizi** di cui di seguito si riporta il verbale, sottoscritto digitalmente da tutti i partecipanti.

"Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14- e 14 bis, della Legge 241/90.

Verbale relativo alla riunione del 7 luglio 2021 – svolta in modalità telematica – riunione tenuta con applicativo Microsoft Teams – dalle sedi di smart working dei singoli partecipanti

OGGETTO: D-Metals srl - Istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs 152/06 per l'approvazione e l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, finalizzato al recupero di metalli da RAEE mediante trattamento idrometallurgico in Comune di Rovello Porro (CO).

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima

Partecipano alla seduta della conferenza:

Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Clima: A. Ribaudo, S. Cappa, M. Severgnini;



Regione Lombardia

D-Metals: P.G. Cassarà (legale rappresentante), D. Gritti (consulente);
Comune di Rovello Porro: D. Nespoli (responsabile area tecnica-urbanistica)

Risultano assenti:

Provincia di Como

ATS dell'Insubria: ha trasmesso il proprio contributo con nota in atti reg.li T1.2021.0060142 del 07/07/2021;

ARPA Lombardia Dipartimento di Como: ha trasmesso il proprio contributo con nota in atti reg.li T1.2021.0059590 del 05/07/2021;

ATO Provincia di Como: ha trasmesso il proprio contributo con nota in atti reg.li T1.2021.0060238 del 07/07/2021.

La riunione ha inizio alle ore 10,00 con l'assunzione delle determinazioni in ordine all'organizzazione dei lavori.

Le funzioni di presidente e segretario sono assunte rispettivamente da:

A. Ribaudò, dirigente della Struttura Autorizzazioni Ambientali - D.G. Ambiente e Clima;

S. Cappa, funzionario della medesima Struttura.

Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. T1.2021.0058214 del 30/06/2021.

La ditta illustra il progetto che si pone l'obiettivo di sperimentare il trattamento di RAEE per il recupero di metalli preziosi, in particolare oro con processo idrometallurgico utilizzando acido solforico e perossido di idrogeno. Nel reattore verranno trattate al massimo 55Kg di schede per batch di produzione. Per ovviare a eventuali emissioni di gas, che comunque riguardano solo O_2 e SO_2 , è stato predisposto uno scrubber, come ulteriore presidio.

Viene data lettura dei pareri di ATS, ATO e ARPA Lombardia Dipartimento di Como che chiedono alcune integrazioni e chiarimenti. I contributi pervenuti vengono allegati al presente verbale.

In riferimento a quanto emerso in conferenza la ditta precisa che:

- per quanto riguarda la frequenza del monitoraggio verrà effettuato ad ogni batch. La ditta si rende disponibile a effettuare il monitoraggio fino a dimostrazione della riproducibilità degli esiti analitici delle emissioni.
- tutti i rifiuti decadenti saranno gestiti in deposito temporaneo;
- fornirà indicazioni in merito al fatto che l'attività non genererà lucro.

Il Comune chiede se l'attività da avviare rientra tra le attività insalubri di prima classe in quanto in qual caso non sarebbe possibile collocarla su territorio



Regione Lombardia

comunale ai sensi dell'art 31 c.4 delle norme del PGT.

La ditta specifica che verificherà l'appartenenza a questa categoria. Verrà effettuato un approfondimento sull'elenco delle attività insalubri presente nella normativa vigente, per verificare se l'attività ne faccia parte, anche in funzione degli esigui quantitativi trattati dall'impianto sperimentale.

Regione ricorda che l'autorizzazione rifiuti fa comunque da variante urbanistica al PGT ai sensi delle normative tecniche di settore.

Il Comune inoltre prende atto che non è necessaria la realizzazione di nuove opere edilizie per l'esercizio dell'impianto in argomento. Sarà necessaria la realizzazione di una canna di esalazione di esigua altezza dal colmo del tetto tale da non necessitare di autorizzazione paesaggistiche.

Conclusioni

La Conferenza alla luce delle integrazioni documentali necessarie dà atto che la procedura di autorizzazione ex art.211 del d.lgs. 152/2006 è sospesa sino al ricevimento della documentazione integrativa.

La ditta si impegna a trasmettere tale documentazione entro 30 giorni dalla data di trasmissione del presente verbale.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12.20.

Il presente verbale è costituito da n. 1 pagina per n. 2 facciate".

CONSIDERATO che il proponente ha fornito le **integrazioni** richieste, pervenute in atti reg. T1.2020.65670 del 23/07/2021;

VISTA la nota in atti reg. T1.2020.83557 del 16/09/2021 con cui la Regione ha trasmesso la **proposta di Allegato Tecnico** e convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi, chiedendo agli Enti/Agenzie interessate di trasmettere le proprie valutazioni di competenza;

CONSIDERATO che in data 24 settembre 2021 si è svolta **Conferenza dei Servizi** di cui di seguito si riporta il verbale.

"Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14- e 14 bis, della Legge 241/90.

Verbale relativo alla riunione del 24 settembre 2021 – svolta in modalità telematica – riunione tenuta con applicativo Microsoft Teams – dalle sedi di smart working dei singoli partecipanti.

OGGETTO: D-Metals srl - Istanza per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs 152/06 per l'approvazione e l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, finalizzato al recupero di metalli da RAEE mediante



Regione Lombardia

trattamento idrometallurgico in Comune di Rovello Porro (CO).

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima

Partecipano alla seduta della conferenza:

Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Clima: A. Ribaudo, S. Cappa;

D-Metals: P.G. Cassarà (legale rappresentante), D. Gritti (consulente);

Comune di Rovello Porro: D. Nespoli (responsabile area tecnica-urbanistica);

Ufficio d'Ambito (ATO) di Como: F. Colmegna;

ATS dell'Insubria: R. Rizzo, E. Pozzoli.

Risultano assenti:

Provincia di Como;

ARPA Lombardia Dipartimento di Como, che ha trasmesso il proprio contributo con note in atti reg.li T1.2021.0087456 del 23/09/2021 e T1.2021.0087901 del 24/09/2021; i pareri vengono allegati al presente verbale.

La riunione ha inizio alle ore 10,00 con l'assunzione delle determinazioni in ordine all'organizzazione dei lavori.

Le funzioni di presidente e segretario sono assunte rispettivamente da:

A. Ribaudo, dirigente della Struttura Autorizzazioni Ambientali - D.G. Ambiente e Clima;

S. Cappa, funzionario della medesima Struttura.

Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. T1.2021.0083557 del 16/09/2021.

ATO evidenzia che la documentazione trasmessa con le integrazioni (in atti reg. prot. T1.65670 del 23/07/2021) risulta completa; in relazione all'assoggettamento dell'impianto ai disposti del R.R. 4/2006 rileva che:

- parte dei piazzali esterni attigui al capannone aziendale risultano ad uso comune o con servitù di transito a favore di terzi (attività produttive limitrofe);
- il capannone aziendale nel quale verrà svolta l'attività di gestione rifiuti è collocato all'interno di un comparto industriale in cui è presente una rete comune di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali.

Risulta quindi difficilmente individuabile e delimitabile una precisa area di pertinenza esclusiva dell'attività di gestione rifiuti eventualmente assoggettabile alle disposizioni del R.R. 4/2006.

L'azienda inoltre ha dichiarato che sui piazzali esterni non verrà svolta alcuna



Regione Lombardia

attività di gestione, stoccaggio o carico/scarico di rifiuti. Tali attività verranno svolte unicamente all'interno del capannone, mentre sui piazzali esterni avverrà unicamente il transito dei mezzi in ingresso ed in uscita dall'impianto.

Non si ravvisano pertanto elementi di rischio di contaminazione delle superfici scolanti esterne.

Si ritiene pertanto che l'attività possa essere esclusa dall'applicazione del R.R. 4/2006 a condizione che nel provvedimento autorizzativo venga esplicitamente riportato il divieto di svolgimento di qualsiasi attività di gestione, stoccaggio o carico/scarico di rifiuti sui piazzali esterni, limitando l'area autorizzata alla gestione rifiuti al solo capannone aziendale.

Il **Comune di Rovello Porro** esprime favorevole, anche alla luce della verifica effettuata in merito alla compatibilità dell'attività proposta alle norme del P.G.T.

ATS ha valutato la documentazione integrativa prevenuta, che viene ritenuta esaustiva. Rammenta la vicinanza dell'impianto ad un'area di rispetto di un pozzo potabile; richiede pertanto venga posta particolare attenzione nella gestione dell'impianto, al fine di evitare qualsiasi contaminazione delle matrici acqua e suolo. Chiede chiarimenti in merito alla necessità di un controllo radiometrico sui rifiuti in ingresso.

L'azienda specifica che i rifiuti provengono da impianti di rifiuti che effettuano un pretrattamento e che, pertanto, tale controllo dovrebbe già essere in carico al conferitore; si rende comunque disponibile a dotarsi di apparecchiatura in impianto per effettuare tale controllo qualora questo non sia stato espletato dal conferitore del rifiuto.

Regione Lombardia ritiene che sia opportuno integrare il protocollo di accettazione con la verifica che il controllo radiometrico sia stato effettivamente svolto presso il conferitore del rifiuto, viceversa dovrà essere fatto presso l'impianto D Metals, che dovrà dotarsi di idonea strumentazione.

Viene data lettura dei pareri trasmessi da **Arpa**, relativi al PMA e all'EoW.

Con riferimento all'Allegato Tecnico, trasmesso in bozza a tutti i convocati alla presente Conferenza con nota in atti reg. prot. T1.2021.0083557 del 16/09/2021, vengono chiariti gli elementi oggetto di commento nella bozza.

Conclusioni:

La Conferenza, alla luce delle integrazioni documentali pervenute, a seguito delle modifiche dell'Allegato Tecnico, analizzati i pareri trasmessi da ARPA, nonché i



Regione Lombardia

contributi forniti dai partecipanti alla seduta, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 10.50

Il presente verbale è costituito da n. 1 pagina per n. 2 facciate.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente da tutti i partecipanti".

CONSIDERATO il contributo trasmesso da Lura Ambiente spa il 21/09/2021, in atti reg. prot. T1.93428 del 05/10/2021;

DATO ATTO che le modalità della sperimentazione, le operazioni effettuate, nonché la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati sono riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, unitamente agli allegati da 1 a 4;

RITENUTO pertanto di approvare il progetto e di autorizzare, ai sensi degli artt. 208 - 211 del d. lgs. 152/06, la ditta D-Metals srl alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato al recupero di oro da rifiuti RAEE, operazioni R12, R4 E R13 su rifiuti non pericolosi, da realizzarsi in Comune di Rovello Porro (CO), via Mazzini 63/b, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato A del presente provvedimento (Allegato Tecnico) e nelle planimetrie (all. 1 e 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, unitamente agli allegati 3 e 4;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- ha richiesto un termine effettivo di 115 giorni rispetto al termine di 75 previsto dall'art. 211 del D. Lgs 152/2006 per lo svolgimento del procedimento amministrativo; tale ritardo è dovuto alla necessità di acquisire il parere di ARPA in merito all'ottenimento dell'End of Waste ai sensi dell'art. 184 ter del D. Lgs. 152/06, come modificato dalla L. 108 del 28/7/2021;
- concorre all'Obiettivo Operativo ter 09.02, RA 198 "Miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali" del PRS;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Autorizzazioni ambientali individuate dalla d.g.r. 1631 del 15/05/2019 (IV provvedimento organizzativo 2019);



Regione Lombardia

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

DECRETA

1. di approvare il progetto e di autorizzare, ai sensi degli artt. 208 - 211 del D.lgs. 152/06, la ditta D-Metals srl alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di ricerca e sperimentazione finalizzato al recupero di oro da rifiuti RAEE, operazioni R12, R4 E R13 su rifiuti non pericolosi, da realizzarsi in Comune di Rovello Porro (CO), via Mazzini 63/b, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato A del presente provvedimento (Allegato Tecnico) e nelle planimetrie (all. 1 e 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, unitamente agli allegati 3 e 4;
2. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 211 del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione ha durata di due anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;
3. di dare atto, altresì, che:
 - il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12 del medesimo articolo, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
 - l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia di Como, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;
 - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato dal presente atto;
4. di determinare in € 21.372,01 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazione di recupero	Tipologia di rifiuti (pericolosi/non pericolosi)	Quantità (t/anno o mc)	Importo della garanzia finanziaria (euro)*
R4/R12	Non pericolosi	260 t	21.195,38
R13	Non pericolosi	6 m ³	176,63*
		TOTALE	21.372,01

(*) l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva dei



Regione Lombardia

rifiuti, come previsto dalla dgr 19461/04 è subordinata al loro avvio al recupero entro 6 mesi dall'accettazione presso l'impianto.

Ammontare totale di euro: 21.372,01

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/2004. La mancata presentazione ed accettazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla D.G.R. sopra citata.

5. di disporre che il presente atto sia trasmesso all'Impresa, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla formale accettazione delle garanzie finanziarie di cui sopra da parte dell'Autorità Competente;
6. di disporre che, il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata a: Provincia di Como, Comune di Rovello Porro, ARPA Lombardia Dipartimento di Como, ARPA Lombardia sede centrale, ATS Insubria, ATO Provincia di Como, Lura Ambiente spa, Como Acqua srl;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione Gestione Rifiuti;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.
9. ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte di Regione Lombardia di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente;

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Annamaria Ribaudò

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge